



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE(<i>IdSua:1540047</i>)
Nome del corso in inglese	Archaeology and history of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANGELO Edoardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARILLO	Gennaro	SPS/02	PO	1	Affine
2.	CAUSA	Stefano	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
3.	D'ANGELO	Edoardo	L-FIL-LET/08	PO	1	Caratterizzante
4.	DE SIMONE	Antonio	ICAR/18	OD	1	Caratterizzante
5.	MARAZZI	Massimiliano	L-OR/04	PO	1	Caratterizzante
6.	PAGANO	Mario	IUS/09	ID	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Marna Marianna Commissione Paritetica
Ferraioli Eliana

Carmela Vargas

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM 2 + LM 89) nasce nell'a.a. 2012-2013 dalla fusione dei due precedenti CdLM rispettivamente in Archeologia e Scienze dell'Antichità e del Medioevo (LM 2) ed in Storia dell'Arte (LM 89). 05/06/2017

La struttura didattica del CdLM è particolarmente razionale e agile. Dopo un primo anno comune ai due indirizzi che lo compongono, esso offre la possibilità allo studente di optare, nella didattica del II anno, tra una laurea in Storia dell'Arte (LM 89), con la relativa preparazione in chiave di modernistica e contemporaneistica, e una in Archeologia (LM 2), con la relativa preparazione antichistica.

Grande spazio è dato nella organizzazione curricolare alle attività di tipo laboratoriale e/o cantieristico, in modo da offrire agli studenti una preparazione quanto mai anche "pratica", date le caratteristiche delle discipline insegnate e degli sbocchi occupazionali previsti.

Attenzione nella formulazione del format è stata parallelamente riservata alla possibilità da parte degli studenti di acquisire CFU in quei settori utili ai fini della partecipazione ai concorsi per l'insegnamento secondario.

Nella formulazione degli obiettivi e delle strutture didattiche per il loro raggiungimento si è offerta attenzione particolare alla reale spendibilità delle competenze. Il CdS, d'altro canto, è appena entrato nella rete di ALMA LAUREA, il che consentirà sempre più di tenerne monitorata l'efficienza effettiva.

Descrizione link: Il Corso in breve

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/scheda.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

In data 24 febbraio 2012, dal Preside della Facoltà di Lettere e dai coordinatori dei Corsi di Studio sono stati sottoposti ai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative e delle professioni interessate il percorso e gli obiettivi formativi e professionali del CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'arte.

In seguito a questa consultazione, durante la quale si è anche rilevata dalle parti interpellate l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà, auspicando una sempre più proficua collaborazione nell'individuazione delle figure professionali emergenti, sono stati prodotti per il CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte i seguenti documenti:

ANA

Associazione Nazionale Archeologi - Associazione Professionale di Categoria

I rappresentanti dell'ANA hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa.

Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi e la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e soprattutto la ricchezza dell'offerta formativa.

E' stato depositato il verbale di valutazione espresso dall'ANA, nonché la

Certificazione Lloyd's Register Quality Assurance Italy, UNI EN ISO 9001:2008 con Certificato LRC 0131133/QMS.

COMUL

Consulta per il Medioevo e l'Umanesimo Latini

I rappresentanti della CoMUL hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa relativa al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi, la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e, soprattutto, la ricchezza dell'offerta formativa.

CESN

Centro Europeo di Studi Normanni

I rappresentanti del CESN hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa relativa al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi, la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e, soprattutto, la ricchezza dell'offerta formativa.

CUNSTA

Consulta Universitaria Nazionale degli Storici dell'Arte

I rappresentanti della CUNSTA hanno sottolineato l'importanza per la formazione storica e storico artistica in ordine alla prosecuzione degli studi, anche oltre la laurea, finalizzati alle possibili carriere universitarie dei laureati.

Il CdS non registra modifiche sostanziali, né nell'articolazione didattica, né nelle finalità e nelle strategie tese a conseguirle. Si tratta peraltro di assai recente istituzione.

Prima di effettuare verifiche più approfondite presso le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, pare opportuno aspettare l'uscita dal ciclo di studi del laureato con la conseguente trafila di immissione nel mondo del lavoro.

In data 12 aprile 2014, il Responsabile del CdS interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha sottoposto la documentazione relativa al CdS stesso all'assemblea del CESN Centro Europeo di Studi Normanni - Museo della Civiltà Normanna di Ariano Irpino, che ha ritenuto l'impalcatura del corso assai equilibrata e atta alla formazione di figure professionali preposte alla tutela, valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storico-culturali.

05/06/2017

L'Organo che procede alla consultazione è il Consiglio di Corso di Studi tramite il responsabile del Corso prof. E. D'Angelo e il viceresponsabile prof. A. Visconti. I contatti sono stati effettuati sia con incontri di persona, sia per telefono, sia per mail.

Le organizzazioni consultate, come da Rapporto di Riesame ciclico sono state:

- ANA (Associazione Nazionale Archeologi).
- SISMEI (Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino).
- sindacato scuola SNALS Campania.
- Museo della civiltà normanna (Ariano Irpino).
- Museo Provinciale di Avellino.
- SNALS sindacato scuola - Napoli

I rappresentanti delle associazioni si sono mostrati in generale e nel dettaglio convinti della bontà strutturale del CdS, e delle sue possibilità di formare ad ottimo livello le figure professionali di riferimento. La ANA ha insistito sull'opportunità di aumentare l'incidenza delle ore di cantiere archeologico per gli studenti della LM/2. Lo SNALS ha invitato a tenere conto, ai fini degli sbocchi professionali nel mondo dell'insegnamento scolastico, del nuovo DL 59/2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Archeologo - Storico dell'Arte - Conservatore dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale formata dal Corso potrà operare con funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei; negli organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico; nelle attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Le competenze associate alle funzioni suesprese, a prescindere della scelta (archeologia o storia dell'arte), sono quelle che consentono al laureato di essere in grado non solo di valutare, catalogare e interpretare le emergenze dei BBCC del territorio, ma anche di inquadrarle nel contesto storico dell'epoca di riferimento, dimostrando alta professionalità e conoscenze peculiari in settori specifici che caratterizzano l'ampio campo della ricerca. Il Corso, così come progettato, insiste su un alto grado di specializzazione nelle tematiche che caratterizzano le diverse metodologie, della ricerca archeologica come di quella storico-artistica, consentendo allo stesso tempo spiccate capacità di gestione delle nuove tecnologie (diagnostiche, modellistiche e di controllo del territorio) ormai affermate anche nel campo della conservazione, della tutela e del restauro dei BBCC. Dall'altro prevede una maggiormente approfondita conoscenza storica tout-court e storico-culturale e letteraria soprattutto delle fonti classiche e medievali, e della loro interrelazione con la ricerca archeologica e storico-artistica, ma anche di tutte le altre tipologie di documentazione scritta atte alla caratterizzazione storico-intellettuale del manufatto archeologico e artistico.

Le funzioni di coordinamento degli sbocchi professionali sucatalogati si avvarranno anche della capacità del laureato di gestire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, le vocazioni territoriali specifiche e, nello stesso tempo, a concepire in proiezione nazionale e internazionale le realtà archeologiche e storico-artistiche locali.

competenze associate alla funzione:

Sbocchi professionali per il quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro:

- a. istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- b. organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- c. società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- d. attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione:

- a. nelle istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- b. in organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- c. in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- d. nelle attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Un ulteriore sbocco professionale è rappresentato dalla possibilità di accedere ai corsi e ai concorsi per l'insegnamento medio e superiore nelle classi previste dalla normativa vigente. Tale sbocco si avvale in particolare delle già accennate competenze storiche e storico-letterarie dei laureati.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

12/05/2014

Ai sensi dell'art. 6, c.2 del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, per l'ammissione al corso di laurea magistrale "occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo". Il Regolamento Didattico del corso di studio determina i requisiti curriculari indispensabili per l'accesso.

Titolo privilegiato di accesso è rappresentato dalla Laurea in Conservazione dei Beni Culturali (L-1).

Costituiranno titolo di accesso anche le Lauree in Lettere (L-10), Scienze dell'Architettura (L-17), Turismo (L-15), Storia (L-42): in questo casi, però, l'accesso al CdLM dovrà essere sottoposto al vaglio di un'apposita commissione espressa dal Consiglio di CdLM. Tale Commissione verificherà la presenza dei requisiti curriculari per l'accesso determinati nel Regolamento didattico e procederà mediante un approfondito colloquio anche alla verifica della preparazione personale del facente istanza di iscrizione. Per tutte le altre Lauree, l'accesso sarà condizionato dalla valutazione da parte di un'apposita commissione nominata dal Corso di Laurea.

Il colloquio conoscitivo condurrà altresì all'accertamento delle competenze informatiche e di quelle relative alla conoscenza della lingua straniera; quest'ultima deve emergere completamente quale bagaglio già acquisito dal facente domanda di iscrizione,

come le conoscenze informatiche di base.

Descrizione link: Requisiti per l'accesso al Corso

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/requisiti.htm?vr=1>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/04/2017

Il Corso è a numero programmato e prevede, per il primo anno, l'iscrizione di 100 studenti.

La scelta della classe LM-2 (Archeologia) oppure LM-89 (Storia dell'arte) si effettua all'atto dell'iscrizione.

L'ammissione è subordinata al possesso delle conoscenze richieste per l'accesso (che si possono verificare anche attraverso una procedura on line attiva nella pagina web del Corso) e alla verifica della personale preparazione, secondo le modalità illustrate nel Regolamento didattico.

Requisiti per l'accesso alla Classe LM-2

1. Accesso automatico:

Godono di accesso automatico diretto le seguenti categorie di studenti:

- che sono in possesso di laurea triennale in Conservazione dei BBCC, e in Lettere.
- che sono in possesso di laurea quadriennale in Conservazione dei BBCC e in Lettere.

2. Accesso condizionato:

Possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale tutti gli studenti che sono in possesso almeno di un diploma di laurea triennale, durante la quale abbiano conseguito i seguenti CFU:

L-FIL-LET/10 CFU 9.

24 CFU tra L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10.

CFU 9 tra L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08.

CFU 12 tra L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01.

Requisiti per l'accesso alla Classe LM-89

Titolo privilegiato di accesso è rappresentato dalle lauree triennali e/o quadriennali (di nuovo e di vecchio ordinamento) in Conservazione dei Beni Culturali, in Lettere o in Turismo per i Beni Culturali caratterizzate in senso storico-artistico. Le Lauree in Architettura, in Restauro, in Storia o in Economia dei Beni Culturali caratterizzate in senso storico-artistico potranno rappresentare titolo d'accesso previo il vaglio di un'apposita commissione espressa dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il laureato in uno dei Corsi su citati dovrà aver già maturato, come requisiti minimi per l'accesso alla Magistrale e al momento dell'iscrizione, almeno 24 CFU in insegnamenti di ambito storico-artistico (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04) e 9 altri CFU (per un totale di 33) in questi stessi insegnamenti ovvero in insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari ICAR/18, L-ANT/07 o L-ANT/08.

Per le modalità e i tempi di immatricolazione consultare il sito.

Gli studenti che provengono da altri corsi di laurea o già in possesso di un titolo possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal tutor del Corso.

Descrizione link: Modalità di ammissione

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/modalita_accesso.htm?vr=1

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/05/2014

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte intende fornire, attraverso un ampio e diversificato spettro di attività formative, un'avanzata preparazione teorica, metodologica e operativa nel campo della conoscenza dei beni archeologici e storico-artistici, con specifico riferimento ai distinti ambiti nei quali si articola il percorso formativo. In particolare, il possesso e la padronanza delle competenze, delle abilità e delle capacità che costituiscono gli obiettivi formativi qualificanti del Corso dovranno trovare specifica e concreta applicazione, sul piano teorico, metodologico e operativo, nell'ambito dei settori dell'archeologia, intesa nella sua accezione diacronica più ampia (dalla Preistoria al Medioevo) e della storia dell'arte, dal Medioevo all'Età Contemporanea, il tutto attraverso l'acquisizione di nozioni tecnico-scientifiche valide all'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso, specificamente italiano, ma in relazione culturale con l'Europa.

Le due aree di apprendimento che costituiscono il CdS interclasse, pertanto, prevedono destinazioni professionali, rispettivamente: verso il mondo dell'archeologia ("da campo" come si dice in gergo, e da tavolo, ossia ricerca archeologica e documentazione; nell'insegnamento, verso le discipline classiche); e verso il mondo della storia e della critica d'arte (esperti, galleristi, conservatori, valorizzatori; nell'insegnamento, verso le discipline storico-artistiche).

Nel fornire agli studenti una preparazione fondata su una offerta formativa e didattica fortemente ancorata a una consolidata e qualificata attività di ricerca scientifica svolta nell'Ateneo, il Corso, anche in considerazione delle funzioni che i suoi laureati sono chiamati a ricoprire nei diversi ambiti lavorativi in cui è loro data la possibilità di operare (da neolaureati in alcuni, in molti altri previo il conseguimento di titoli ulteriori: Specializzazione, Dottorato di ricerca, Abilitazione all'insegnamento, etc.), si propone di raggiungere i propri specifici obiettivi formativi nell'ottica di una stretta interazione fra saperi e competenze di ambito umanistico e tecnico-scientifico; di una particolare attenzione rivolta alla valorizzazione del dato contestuale in campo archeologico e di quello storico documentario in campo storico-artistico; di uno spiccato interesse verso l'innovazione tecnologica (soprattutto per quanto concerne i metodi e le tecniche di intervento per la conoscenza e la conservazione dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici). In particolare, l'articolazione del Corso risponde e soddisfa, in questa prospettiva, le esigenze di un Corso interclasse (al I anno una solida preparazione spendibile in entrambe le classi, che si distingue al II anno).

Il percorso interclasse qui presentato offre altresì il vantaggio di un collegamento, didattico e scientifico, diretto con la Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico Artistici di questo Ateneo.

Il Corso ha una durata biennale e si sviluppa in un percorso formativo articolabile ad Y: un primo anno costituito da un'ampia area di CFU comuni per tutti gli studenti (storico-artistica, storico-filologica etc.), e un secondo anno di approfondimento, durante il quale lo studente potrà operare una serie di scelte assai mirate e specifiche. La distribuzione dei CFU e degli insegnamenti riferibili alle Attività Formative Caratterizzanti e Affini/Integrative, nei due anni del percorso, risponde essenzialmente all'esigenza di connotare, nei termini consentiti dalla norma, in senso effettivamente specialistico e curricolare la fisionomia del Corso, senza tradirne, anzi, esaltandone la natura interclasse. La distribuzione dei CFU assegnati alle Altre attività formative, nei due anni del percorso, è coerente e funzionale a quella contemplata per gli insegnamenti. Al termine del percorso formativo è prevista una prova finale. Obiettivo primario sarà dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore nel contesto di un'attività di tutela che prevede un'area di confine fra gli ambiti archeologico e storico-artistico (si pensi soltanto al settore del Medioevo, o, sotto il profilo operativo, agli interventi di scavo e di recupero in realtà urbane dotate di stratificazioni che vanno dall'Antichità al Medioevo e all'Età Moderna) e che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è comunque sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti. Si tratta, pertanto, di formare uno specialista che abbia gli strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità, estesa alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, alla tutela e valorizzazione del patrimonio fino alla diretta, o indiretta, gestione del patrimonio stesso.

Tenuto conto:

- a. delle linee formative generali sopra esposte;
- b. degli obiettivi qualificanti indicati a premessa della tabella relative alle classi LM-2 e LM-89;
- c. dei vincoli imposti dalla normativa per l'organizzazione di Corsi interclasse;

si è proceduto alla strutturazione, come detto, di un I anno in cui una serie di insegnamenti comuni alle due classi viene a rappresentare una formazione assai avanzata, ma utile ad entrambe le anime costituenti il Corso, in quanto costituita dai tre grandi tipi di àmbiti in questione: quello archeologico, quello storico-artistico-architettonico, quello delle competenze storiche, linguistiche e letterarie.

Ulteriori CFU, come detto, saranno scelti dallo studente secondo i propri interessi. A questo proposito, però, il CdLM in Archeologia e Storia dell'Arte propone una serie assai ampia di possibilità di scelta. Lo studente maggiormente interessato alle problematiche archeologiche sarà stimolato ad irrobustire le proprie competenze in campo storico generale, o storico-artistico; lo studente maggiormente interessato alle problematiche storico-artistiche sarà stimolato analogamente ad irrobustire le proprie competenze in campo storico generale ovvero ad approfondimenti nell'ambito della storia della miniatura, della grafica, delle arti dello spettacolo, dell'estetica o della storia artistica specifica del territorio.

Al II anno lo studente optante per la classe LM2, accanto a una serie di insegnamenti assai specifici e caratterizzanti (Anatolistica, Tutela e valorizzazione dei BBAA, Archeologia pompeiana) avrà la possibilità di scegliere tra un ulteriore approfondimento tecnico (Produzione scultorea antica, Lingue Mediterraneo preclassico, Culture età del Bronzo, Metodologia ricerca archeologica), e un'apertura a una preparazione con forti componenti filologiche e linguistiche (Lingua greca avanzata e Lingua latina avanzata).

Lo studente optante per la classe LM89 sarà invece chiamato a seguire essenzialmente gli insegnamenti caratterizzanti, centrali e avanzati di Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, e potrà però, accanto a questi, approfondire ulteriormente gli aspetti metodologici della disciplina, la Storia delle arti cosiddette minori, a integrazione e completamento della più ampia formazione avanzata in campo umanistico prevista per il I anno.

Descrizione link: Obiettivi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/obiettivi.htm>

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Tale Area Generica è in riferimento al CdS nel suo complesso, e in particolare al I anno di studio, che è comune ai due percorsi che costituiscono il Corso interclasse.</p> <p>Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno allo studente di raggiungere le conoscenze complesse richieste dalle professioni cui permette di accedere il titolo di studio conseguito e, inoltre, tenderà con particolare attenzione al possesso delle conoscenze contenutistiche e delle metodologie relative a ciascuna delle discipline studiate. Determinanti, in tal senso, saranno tra le attività formative: le lezioni frontali; la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà; le attività esterne svolte presso musei e altre istituzioni operanti nel settore che avranno come momento di verifica non solo l'esame di fine modulo ma anche, in itinere, diverse valutazioni delle competenze (esposizione orale, test a risposte multiple o</p>		

brevi relazioni scritte); la partecipazione a cantieri di scavo archeologico; l'intensa attività laboratoriale; la partecipazione a

stages di studio allestero (Erasmus).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il discente dovrà aver acquisito al termine del proprio iter formativo tutte le conoscenze di base e specialistiche che caratterizzano il settore dei BBCC, archeologici e storico-artistici.

A prescindere della scelta (archeologia o storia dell'arte), che prevede un maggior approfondimento delle conoscenze nel settore delle tecniche archeologiche e del mondo preantico, antico e medievale, o in quello dei beni artistici mobili o architettonici (età moderna e contemporanea), egli dovrà essere altresì in grado non solo di valutare, catalogare e interpretare le emergenze dei BBCC del territorio (di riferimento, e poi su scala nazionale e internazionale), ma anche di inquadrarle nel contesto storico dell'epoca di riferimento, trattandoli come fonti, dimostrando alta professionalità e conoscenze peculiari in settori specifici che caratterizzano il campo molto ampio di tali problematiche.

Il Corso, così come progettato, insiste su un alto grado di specializzazione nelle tematiche che caratterizzano le diverse metodologie, della ricerca archeologica come di quella storico-artistica. Il laureato deve conseguire da un lato spiccate capacità di gestione delle nuove tecnologie (diagnostiche, modellistiche e di controllo del territorio) ormai affermatesi anche nel campo della conservazione, della tutela e del restauro dei BBCC. Dall'altro, entrare in possesso di una approfondita conoscenza storica e storico-culturale, che passa attraverso la capacità di relazionarsi con le fonti anche scritte, comprendendone e padroneggiandone l'interrelazione con la ricerca archeologica e storico-artistica pura. Il tutto, a fronte della capacità di saper individuare, comprendere e interpretare tutte le tipologie materiali di documentazione atte alla caratterizzazione storico-intellettuale del manufatto archeologico e artistico. I laureati dovranno altresì intendere la tutela e la valorizzazione del patrimonio in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, le vocazioni territoriali specifiche e, nello stesso tempo, concepire in proiezione nazionale e internazionale le realtà archeologiche e storico-artistiche locali. In questo senso sono importanti anche le conoscenze giuridiche offerte dal CdS.

In questo senso, il Corso, insieme a un buon Triennio di BBCC (come quello attivo in questa Facoltà) fornisce contemporaneamente una solida formazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e filologiche, in modo da consentire ai laureati anche di adire la strada dell'insegnamento secondario [grazie alla possibilità di acquisire CFU necessari per l'insegnamento scolastico ex L. 107/2015 e D.L. 59/2017: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-FIL-LET/04, L-LIN/01 etc.].

La tecnica del problem-solving sarà ampiamente utilizzata per il raggiungimento di questo obiettivo; dal momento che ciò che si chiede è la capacità di saper applicare la teoria alla pratica, si individueranno percorsi formativi - anche multidisciplinari - in grado di porre al centro dell'attività educativa il discente che - anche in autoformazione - sarà chiamato a redigere schede di catalogo, mettere a punto schede di restauro,

ipotesi di percorsi espositivi, di progetti di scavo, percorsi di ricerca su ambiti locali, nazionali, internazionali.

A supporto della formazione "intra moenia", il corso di laurea magistrale proporrà periodi di studio e ricerca presso istituzioni ed enti preposti alla cura e alla gestione dei beni sia nel territorio regionale che in quello nazionale e internazionale. I prodotti realizzati dal discente saranno oggetto della verifica del docente che ne accerterà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici e gli esiti applicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

ENGLISH FOR CULTURAL HERITAGE [url](#)

Area dei saperi archeologici

Conoscenza e comprensione

Con riferimento al percorso di Archeologia (LM2), quanto a Conoscenza e Comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline archeologiche acquisisca in maniera profonda le conoscenze e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio. In particolare egli dovrà, sotto il profilo dei contenuti (= conoscenza), padroneggiare:

- le dinamiche socio-economico e politico-istituzionali dello sviluppo della storia umana, dalla preistoria alla fine del Medioevo (sec. XV), con particolare riguardo ai Paesi europei e del Mediterraneo [Antichità greche, Antichità romane, Lingue culture e storia dell'Asia anteriore antica, Culture dell'età del Bronzo, Antichità minoiche e micenee, Antichità medievali, Storia del Mediterraneo].
- le coordinate specifiche della tutela e della valorizzazione dei BBCC archeologici [Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, Strategie di ricerca in contesti archeologici].
- le coordinate specifiche dello sviluppo letterario e culturale delle civiltà antiche (con particolare riguardo a quella greca e a quella latina) e medievali [Didattica del latino, Antichità greche, Antichità romane, Filologia e letteratura medievale, Letteratura umanistica].
- almeno una lingua antica (greco o latino) e almeno una lingua straniera moderna [Filologia latina, Filologia e letteratura medievale, Letteratura umanistica, Lingua straniera a scelta].
- la storia dell'archeologia [Storia dell'architettura classica, Storia dell'architettura medievale].
- le tecniche dello scavo archeologico [Cantieri di scavo].
- le coordinate specifiche e settoriali della storia dell'arte antica e medievale [Produzione scultorea antica, Archeologia Pompeiana, Storia dell'architettura classica, Storia dell'architettura medievale, Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Architettura e arte nel Mediterraneo islamico].
- le coordinate principali della diagnostica archeologica [Laboratorio di diagnostica archeologica].

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con riferimento all'Archeologia, due sono le aree di apprendimento individuabili: storico-artistica e storico-filologica.

Per ciò che riguarda i risultati di apprendimento attesi, quanto a capacità di applicare Conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline archeologiche, sedimentate in maniera profonda le conoscenze e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio, sia in grado:

- di comprendere, a partire dalle sue conoscenze, le problematiche concernenti i temi e i contenuti delle diverse materie attinenti alla Archeologia [Culture dell'Età del Bronzo, Produzione scultorea antica, Archeologia Pompeiana, Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'architettura classica, Storia dell'architettura medievale, Architettura e arte del Mediterraneo islamico, Strategie di ricerca in contesti archeologici];
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze [Strategie di ricerca in contesti archeologici];
- di elaborare progetti e ipotesi di ricerca [Strategie di ricerca in contesti archeologici];
- di padroneggiare le metodologie idonee a verificare la validità di un progetto e di un'ipotesi di ricerca [Strategie di ricerca in contesti archeologici, Tutela e valorizzazione dei beni archeologici].

Tali risultati saranno raggiunti dallo studente attraverso i singoli insegnamenti come indicato- presenti nel suo piano di studi, la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà, la partecipazione alle varie attività formative previste collateralmente alle lezioni frontali (laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore dell'Archeologia).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITÀ MEDIEVALI [url](#)

CANTIERE DI SCAVO PRIMO ANNO [url](#)

ANTICHITÀ GRECHE [url](#)

ARCHITETTURA E ARTE DEL MEDITERRANEO ISLAMICO [url](#)

Viabilità del Mezzogiorno antico [url](#)

ANTICHITÀ ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA POMPEIANA [url](#)

STRATEGIE DI RICERCA IN CONTESTI ARCHEOLOGICI [url](#)

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI [url](#)

CANTIERE DI SCAVO SECONDO ANNO [url](#)

ANTICHITA' MINOICHE E MICENEE [url](#)

CULTURE DELL'ETÀ DEL BRONZO [url](#)

Area dei saperi storico-artistici

Conoscenza e comprensione

Con riferimento alla Storia dell'arte, quanto a Conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato acquisisca in maniera profonda le conoscenze e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio. In particolare, egli dovrà, sotto il profilo dei contenuti (= conoscenza) essere in grado:

- di comprendere, a partire dalle sue conoscenze, le problematiche concernenti i temi e i contenuti delle diverse materie attinenti alla Storia dell'arte [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea, Architettura e arte del mediterraneo islamico];
- di conoscere le dinamiche socio-economico-politiche dello sviluppo della storia umana, dal Medioevo all'età contemporanea, con particolare riguardo ai Paesi europei e del Mediterraneo [Antichità medievali, Storia del Mediterraneo]
- di elaborare progetti e ipotesi di ricerca [Arte e territorio];
- di conoscere le metodologie dell'approccio alle fonti scritte (in particolare manoscritte: codici, pergamene, documenti d'archivio) [Filologia latina, Filologia e letteratura medievale, Letteratura umanistica, Antichità greche, Antichità romane, Laboratorio del libro manoscritto].
- di padroneggiare le metodologie storiche con cui la storia dell'arte ha conquistato nel tempo il proprio statuto di disciplina scientifica; di distinguere le diverse prospettive metodologiche rispetto alle quali si struttura la lettura critica delle opere d'arte [Metodologia e storia della critica d'arte].
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze;

Tali risultati saranno raggiunti dallo studente attraverso i singoli insegnamenti presenti nel suo piano di studi, la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà, la partecipazione alle varie attività formative previste collateralmente alle lezioni frontali (laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore della Storia dell'Arte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto invece alle Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline storico-artistiche sia in grado, ricorrendo alle tecnologie più innovative:

- di valutare, catalogare e interpretare le emergenze artistiche del territorio [Arte e territorio, Estetica];
- di inquadrare tali emergenze nel loro contesto storico di riferimento, utilizzando a tale scopo le conoscenze storiche acquisite e la documentazione scritta disponibile, nelle sue diversificate tipologie [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea];
- di elaborare progetti intesi alla tutela e alla valorizzazione delle emergenze storico-artistica, in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale e le vocazioni territoriali più specifiche, ma che nel contempo proietta la realtà locale in un contesto più ampio, nazionale e internazionale [Arte e territorio, i Laboratori];
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze.

Suddetti risultati saranno conseguiti dallo studente attraverso il ricorso, nell'ambito dei singoli insegnamenti e delle attività laboratoriali interne all'Ateneo come nei tirocini presso istituzioni esterne, alla tecnica del problem-solving. Lo studente sarà pertanto chiamato a catalogare reperti, a redigere schede di catalogo e di restauro, a proporre progetti di scavo, a proporre percorsi espositivi, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

ESTETICA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI LEGNI [url](#)

METODOLOGIA E STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE NEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA [url](#)

STORIA DELLE ARTI MINORI [url](#)

PRODUZIONE SCULTOREA ANTICA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI FOTOGRAFICI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI METALLI [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie anche ai periodi previsti di attività laboratoriale, seminariale e di cantiere, il laureato sarà in grado in ogni caso di confrontarsi con tutte le fasi (scavo, catalogazione, ricerca d'archivio etc.) che caratterizzano la ricerca archeologica e storico-artistica, coniugando la possibile predisposizione per i momenti pratico-applicativi o per quelli storico-archivistici con le diverse occasioni situazionali nelle quali si troverà a operare. D'altra parte, proprio la stretta interrelazione fra momenti di formazione frontale e momenti di "praticantato" supportati dalla presenza di tutor ed esperti del settore, contribuirà all'acquisizione di un buon livello critico e della capacità di formulare valutazioni scientifiche adeguate. Egli potrà pertanto operare con alta professionalità sia nell'ambito delle strutture dedicate alla salvaguardia del patrimonio archeologico, sia in quelle deputate alla ricerca e formazione.

I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea, inoltre, dovranno abituare a formulare giudizi e formarsi opinioni sulla base di informazioni magari limitate e incomplete; soprattutto dovranno favorire l'abitudine alla riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche insite nei giudizi espressi e nella valutazione culturale delle tematiche affrontate. Integrando conoscenze diverse e alla luce della suddetta accettazione di responsabilità del proprio giudizio, il discente dovrà sapersi esprimere in modo autonomo sulle questioni più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto, con attenzione agli elementi di novità da confrontare ed integrare con la pregressa tradizione di studi. Determinante sarà comunque il lavoro di tesi finale come momento in cui la capacità d'integrazione dei saperi, di gestione della complessità e di espressione di giudizio saranno elementi centrali della valutazione finale.

Il laureato nella LM in oggetto, grazie all'integrazione forte tra i diversi metodi d'insegnamento, ed alle composite tipologie di accertamento della preparazione, consegue innanzitutto una robusta padronanza della terminologia storico-archeologica, filologico-letteraria, e storico-artistica. Questo gli consente di elaborare testi, sia orali che scritti, di elevata chiarezza e scioltezza stilistica, nonché

Abilità comunicative	<p>profonda e accurata proprietà terminologica e tecnica.</p> <p>A padroneggiare i diversi registri linguistici della comunicazione scientifica specialistica e di quella divulgativa, con particolare attenzione al valore della chiarezza e della coerenza di pensiero, tanto nei testi scritti che nel discorso orale, condurranno le discipline incentrate sui diversi aspetti del comunicare e saranno realizzati, all'interno dei singoli corsi, specifici momenti di esercitazione che, grazie a dibattiti, monologhi, shop-talks o brevi relazioni preparate anche con l'utilizzo di supporti multimediali, consentiranno al docente di valutare, per ogni singolo discente, le capacità di comunicare chiaramente le proprie conclusioni, di focalizzare lo scopo dell'intervento, la conoscenza dell'argomento e la consequenzialità della scaletta di pensiero. La presenza di altri studenti consentirà inoltre di valutare le capacità di trasmissione della conoscenza ad un pubblico di non specialisti. L'esame finale del modulo sarà un ulteriore elemento di valutazione della capacità del discente che, nella seduta di laurea, dovrà dimostrare di sapersi rivolgere adeguatamente alla comunità scientifica, esplicitando con efficacia le proprie aree di interesse e di competenza.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Si tratta di quella capacità di studio autonomo, qui più volte richiamata, che dovrà servire ad approfondire e ad aggiornarsi per tutta la vita, seguendo gli sviluppi e i cambiamenti dei propri campi di interesse scientifico. E' la parte dell'attività formativa caratterizzata dallo "studio a casa", dal lavoro autonomo e responsabile (self-directed) che lo studente dovrà affrontare per la preparazione dell'esame, per l'attività seminariale, per l'attività di stage e, soprattutto, per la prova finale. Le verifiche già indicate nelle pagine precedenti serviranno a comprendere il completo raggiungimento di tali obiettivi.</p>

QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

La prova finale, richiesta a un docente sulla base degli interessi e delle capacità maturati nel corso del proprio iter formativo, consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto di ampio respiro su una specifica tematica preliminarmente definita. Oltre naturalmente alla profonda conoscenza connessa con il tema prescelto, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito tutte le strategie che caratterizzano la ricerca archeologica o storico-artistica a livello professionale.

QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

08/05/2017

La prova finale, richiesta a un docente sulla base degli interessi e delle capacità maturati nel corso del proprio iter formativo, consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto di ampio respiro su una specifica tematica preliminarmente definita. Oltre naturalmente alla profonda conoscenza connessa con il tema prescelto, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito tutte le strategie che caratterizzano la ricerca archeologica o storico-artistica a livello professionale.

Descrizione link: Prova finale

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/provafinale.htm?vr=1>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/regolamento.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/lezioni.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/esami.asp>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lauree/index.htm>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ANTICHITÀ MEDIEVALI link	MARAZZI FEDERICO	PA	9	54	

2.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE link	D'ANGELO EDOARDO	PO	9	54
3.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA link	DE SIMONE ANTONIO	OD	9	54
4.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	ROSSI PASQUALE	PA	9	54
5.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE link	COPPOLA GIOVANNI	PO	9	54
6.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	COMO MARIA TERESA	RU	9	54
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA link	BORRELLI GIOVANNI	RU	12	36
8.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA link	FRANCIOSI VINCENZO	PA	12	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/aule.htm?vr=1>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/laboratori.htm?vr=1>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/sale_studio.htm?vr=1

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione di sé e del loro futuro.

L'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture di ricerca, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane, e alle relazioni internazionali. Oggi il SOT offre molto di più: una fitta agenda di azioni e attività che coinvolgono 200 scuole della Campania e fuori regione.

Le azioni, le strategie e i progetti dell'ufficio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo, dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo presso le sedi scolastiche del territorio campano e in consulenze personalizzate in sede, a cui si aggiungono lezioni di introduzione alle discipline caratterizzanti i percorsi didattici, visite guidate ai laboratori, insieme a numerosi appuntamenti culturali, fra cui il certame vichiano, la rassegna Cinema, Letteratura e Diritto, i Seminari di preparazione alla maturità.

Per consentire ai maturandi di sperimentare una giornata da matricole, il SOT propone l'appuntamento annuale con l'Open week - Giornate di Orientamento di Ateneo - in cui l'Università apre le porte agli studenti delle scuole superiori con visite guidate, simulazioni delle prove di ammissione, prime lezioni di e attività laboratoriali.

A chi è già matricola, e alle loro famiglie, si rivolgono, invece, iniziative come il Welcome Day, giornate di accoglienza pensate per aiutare le matricole a muovere i primi passi nella vita universitaria, e il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per condividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

Per i laureati e laureandi, c'è il Ciclo di Seminari di Orientamento Post Lauream, incontri pensati per offrire una panoramica esaustiva dei Corsi di laurea magistrali, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e dei relativi sbocchi professionali.

Al ricco calendario di appuntamenti si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dei Corsi di studio e rispondono alle curiosità degli studenti presenti.

Oltre a concentrarsi sui giovani e sulle loro famiglie, l'azione orientativa si rivolge anche ai dirigenti e ai docenti delle scuole superiori interessati a strutturare attività di orientamento "su misura" per i propri alunni, come i progetti alternanza scuola-lavoro), agli operatori del settore, agli enti e alle associazioni che intendono stabilire rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi di orientamento mirati.

La qualità e la molteplicità delle azioni messe in atto dal SOT sono valse il riconoscimento della certificazione ISO 9001:2008. Per i dettagli relativi alle annuali attività di orientamento è possibile consultare il sito di Ateneo:

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali. 18/05/2017

Tale obiettivo è realizzato attraverso un sistema integrato di servizi.

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato clicca qui.

2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.

3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto "Tutorato non stop" prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure:

I azione

Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo).

II azione

Studenti immatricolati che hanno maturato < 40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato < 40 cfu entro l'anno solare di riferimento.

III azione

Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.

IV azione

Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.

V azione

Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.

4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.

5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta

formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.

6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.

7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/tutorato.htm?vr=1>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Stage Studenti ha l'obiettivo di avvicinare sistematicamente gli studenti al mondo del lavoro, durante il loro percorso curriculare, attraverso momenti formativi altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei. 07/04/2017

L'Ufficio Stage Studenti svolge le seguenti attività:

- stipula convenzioni;
- attiva stage;
- gestisce il database delle convenzioni stipulate con realtà esterne;
- aggiorna la banca dati implementandola quotidianamente;
- cura i rapporti con gli enti ospitanti, in un'ottica tesa a incrociare le loro richieste con le esigenze degli studenti;
- cura la raccolta e la selezione di candidature in occasione di richieste esterne;
- offre un attento servizio di tutoraggio agli studenti in stage per far sì che l'esperienza risulti significativa;
- seleziona e pubblica online offerte di stage;
- organizza riunioni con i tutor;
- organizza incontri con gli studenti dei CdS per presentare i servizi offerti;
- instaura rapporti di collaborazione e partnership con le imprese;
- organizza convegni e workshop su temi economici e del mondo imprenditoriale;
- raccoglie e monitora i dati relativi alle convenzioni stipulate;
- rendiconta periodicamente il lavoro dell'ufficio stesso attraverso la registrazione del numero di riunioni e di contatti realizzati con studenti, enti, tutor, ecc... , sia attraverso contatti personali che mail o telefonate;
- coordina il lavoro dei tutor stage di Ateneo;
- raccoglie e trasmette informazioni di tipo legale/amministrativo o relative a contatti con le organizzazioni;
- cura l'aggiornamento dei format di convenzione e progetto formativo in relazione a riforme normative in materia di tirocini/stage formativi e di orientamento.

Inoltre, l'Ufficio Stage Studenti svolge anche attività di ricerca sugli stage condotti presso le università italiane.

Nell'ambito dei servizi offerti l'Ufficio Stage Studenti utilizza diversi canali di diffusione e interazione: il sito, materiali di supporto cartaceo (flyer e quadrotto), interventi in Runradio (la web radio di Ateneo), colloqui individuali.

L'area online dedicata all'Ufficio Stage Studenti è stata ideata e strutturata dall'Ufficio stesso con l'obiettivo di erogare le informazioni utili agli studenti, così come ai tutor e agli enti esterni. Le pagine web del sito Unisob, dedicate all'ufficio, sono soggette ad aggiornamenti quotidiani in merito ad eventi (convegni manifestazioni e seminari) interni ed esterni all'Ateneo d'interesse per gli studenti, e alle offerte di stage presso le strutture.

Nella banca dati di Ateneo delle convenzioni, realizzata nell'AA 2011/12, attualmente, risultano, ad oggi, circa 1.795 partnership valide per gli stage di tutti i CdS presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo (ad eccezione del CdS in Sc. della Formazione Primaria).

La banca dati rappresenta una risorsa dinamica: essa viene implementata quotidianamente ed è strutturata in modo da avere due

sezioni di consultazione:

- pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti;
- riservata, destinata alla consultazione dei tutor stage e alla gestione da parte dell'Administrator

La strutturazione della banca dati prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare in autonomia i soggetti ospitanti preferiti e, quindi, confrontarsi con il proprio tutor di riferimento. Il livello di accesso completo alle informazioni è invece destinato esclusivamente ai tutor di Ateneo, i quali possono dare suggerimenti e consigli agli studenti rispetto alla scelta da effettuare, svolgendo così in un colloquio di orientamento il proprio lavoro di guida agli studenti nell'individuazione del proprio stage, in modo da orientarli verso una scelta consapevole nella ricerca dell'esperienza formativa.

Attraverso il contatto costante con i tutor dei CdS e la gestione della banca dati delle convenzioni, l'Ufficio Stage Studenti fornisce supporto ai tutor per la stipula delle convenzioni e l'attivazione degli stage. Inoltre l'Ufficio è aperto agli studenti e offre supporto nella consultazione della banca dati in caso di difficoltà.

Solo alcuni dei CdS prevedono l'obbligo dello stage curriculare, ma Unisob consente a tutti gli studenti, indipendentemente dal proprio piano di studi, di svolgere esperienze formative altamente qualificanti presso le strutture in partnership.

Per ogni CdS, presente nell'offerta formativa, Unisob ha nominato un tutor, docente di Ateneo, che ha l'incarico di guidare lo studente nella scelta dell'esperienza di stage da intraprendere e seguirlo durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la sede dell'ente ospitante.

Per procedere all'attivazione degli stage/tirocini, gli studenti devono recarsi dal proprio tutor del CdS di riferimento. L'ufficio Stage Studenti esegue una rendicontazione periodica sugli stage/tirocini attivati in ogni anno accademico.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-----------	--

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

L'Ufficio Erasmus di Ateneo offre servizi di consulenza e tutorato per promuovere e favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Nel novembre 2011 è stato istituito anche l'Ufficio Relazioni Internazionali, con i seguenti obiettivi:

sviluppare i rapporti dell'Ateneo con università, istituzioni ed enti stranieri e internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement;
incrementare la mobilità di docenti e studenti, anche post lauream;
offrire percorsi specialistici a studenti stranieri;
strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Golden Gate University (Stati Uniti)
- Université de Montréal (Canada)
- Universidade LIP Sao Paulo (Brasile)
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina)
- Rete Università Conurbano Banaerense - RUNCOB (Argentina)
- Université de Bechar (Algeria)
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina)

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Bruxelles (Bruxelles BELGIO)	01/10/2014	7	Solo italiano
2	Università di Zagabria (Zagabria CROAZIA)	01/03/2017	4	Solo italiano
3	Université Jules Verne Picardie (Amiens FRANCIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
4	Université de Caen Basse-Normandie (Caen FRANCIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
5	UNIVERSITE DE LORRAINE (Nancy FRANCIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
6	Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1) (Paris FRANCIA)	01/10/2016	5	Solo italiano
7	Université Paris Ouest Nanterre La Défense (Paris FRANCIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
8	Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3) (Paris FRANCIA)	02/03/2016	5	Solo italiano
9	Universität Augsburg (Augsburg GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
10	Freie Universität Berlin (Berlin GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
11	Ruhr Universität (Bochum GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
12	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
13	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANIA)	01/10/2015	6	Solo italiano
14	Eberhard Karls Universität (Tübingen GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
15	Universität Würzburg (Würzburg GERMANIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
16	Università Nazionale Capodistriana di Atene (Atene GRECIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
17	University of Crete (Creta GRECIA)	01/10/2014	6	Solo italiano
				Solo

18	Universidade do Porto (Porto PORTOGALLO)	01/10/2014	2	italiano
19	Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
20	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
21	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
22	Universitat de Girona (Girona SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
23	Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
24	Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
25	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
26	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
27	Universitat de València (Valencia SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
28	Adyaman University (Adyaman TURCHIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
29	Ege University (Izmir TURCHIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
30	Mersin University (Mersin TURCHIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
31	Eotvos Lorand University - Budapest (Budapest UNGHERIA)	01/10/2016	5	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/04/2017

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate e promosse dall'Ufficio Job Placement.

L'Ufficio Job:

- a. organizza stage e tirocini in Italia e all'estero;
- b. pubblica offerte di Placement attraverso vari canali di comunicazione e realizza colloqui di preselezione;
- c. svolge attività di orientamento professionale (consulenze personalizzate, giornate di assessment, seminari sulla compilazione del curriculum vitae, il bilancio delle competenze, le strategie di ricerca attiva del lavoro, la redazione della lettera di presentazione, la gestione del colloquio di lavoro, job day, career day, etc.);
- d. offre assistenza a istituzioni, studi professionali e aziende nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula attraverso la realizzazione dell'incrocio domanda e offerta di lavoro;
- e. cura la formulazione di progetti volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei laureati UNISOB;
- f. predisporre materiali informativi di orientamento al lavoro, sia nella versione cartacea che digitale;

g. promuove le attività e le iniziative dell'Associazione laureati Suor Orsola Benincasa - ALSOB .

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo. 19/05/2016

ACCOUNT DI POSTA ELETTRONICA PERSONALE

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ATTIVITA' CULTURALI

AULE MULTIMEDIALI

AULE STUDIO

BIBLIOTECA

COUNSELLING PSICOLOGICO

CUS - Centro Universitario Sportivo

DIRITTO ALLO STUDIO

ERASMUS +

INCHIOSTRO

JOB PLACEMENT

LABORATORI

LIFELONG LEARNING

MUSEI E ARCHIVI STORICI

NEWSLETTER

ORIENTAMENTO

PUNTI DI RISTORO

RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESIDENZA UNIVERSITARIA

RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità

SALA RIVISTE

SCIENZA NUOVA

SEGRETERIA STUDENTI

SERVIZIO LE.PR.E.

S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato

SPORTELLO STUDENTE DI FACOLTÀ

STAGE STUDENTI

STANZA VIRTUALE

TFA - Tirocinio Formativo Attivo

TIROCINI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Flyer Informativo Servizi

QUADRO B6

Opinioni studenti

25/09/2015

- Opinioni sulla didattica

Le opinioni degli studenti sulla didattica sono rilevate attraverso le schede n. 1 e n. 3 della Procedura di rilevamento dell'opinione degli studenti pubblicata dall'ANVUR. La raccolta dei dati è condotta tramite una procedura on-line, e riguarda tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti, con l'elemento di obbligatorietà costituito dal blocco dell'iscrizione all'esame. Per rendere il dato più affidabile, si è introdotta un'ulteriore domanda-filtro riservata agli studenti che si dichiarano frequentanti, per distinguere quanti hanno frequentato durante l'anno in corso e quanti invece negli anni precedenti.

- Opinioni dei laureandi sull'efficacia complessiva del Corso di Studio

La ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati è condotta attraverso un questionario informatizzato on-line contenente i quesiti presenti nella scheda n. 5 dell'Allegato IX del Documento finale AVA. Il questionario deve essere obbligatoriamente compilato da ogni studente quando presenta domanda di ammissione all'esame di laurea.

Nella sezione Il Corso di studi in cifre è possibile consultare il dettaglio analitico dei risultati di entrambe le rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre1.htm?vr=1>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e le opinioni dei laureati sul Corso di studi frequentato sono raccolte ed elaborate dall'Ufficio Job Placement attraverso interviste somministrate ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo.

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di realizzare tale indagine, ha costituito nel marzo 2015 il Centro di Monitoraggio di Ateneo (CAM).

Gli obiettivi del CAM sono:

- conoscere la spendibilità nel mercato del lavoro dei profili professionali relativi ai percorsi di studio erogati dall'Università degli

Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di rispondere in modo efficace alle linee guida ANVUR e di Ateneo e alle specifiche esigenze legate all'incrocio domanda/offerta di lavoro;

- creare lo storico degli esiti occupazionali, soggetti a variazione nel tempo, dei laureati dell'Ateneo per una maggiore attendibilità dei dati raccolti.

A tale scopo è stata strutturata una scheda di monitoraggio sul modello del documento AVA (scheda n. 6 dell'Allegato IX). La scheda comprende domande volte a verificare sia lo stato occupazionale, sia l'opinione del laureato sul Corso di studi universitario frequentato, nonché sui servizi erogati dall'Ateneo.

Modalità di somministrazione del questionario

Il questionario è stato somministrato ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo secondo le seguenti modalità:

- TELEFONICA: intervista telefonica del laureato e contestuale compilazione digitale del questionario da parte dell'operatore;
- COMPILAZIONE ONLINE: invito alla compilazione online mediante invio di email massiva
- COMPILAZIONE ONLINE (RECALL): a distanza di 30 gg. 2° invito alla compilazione online mediante invio email massiva.

Nel box Il Corso di studi in cifre è possibile prendere visione dei risultati, costantemente aggiornati, di queste rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre5.htm?vr=1>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2015

In una sezione del box «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso nel mondo universitario degli studenti del Corso (sezione I), sulla regolarità nel percorso di studi (Sezione II), sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti (Sezione III) e sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro (Sezione IV).

I dati si riferiscono agli ultimi tre anni accademici del Corso di Studio in esame e sono posti a confronto con gli altri Corsi di Studio dell'Ateneo.

Per ogni sezione i dati sono raccolti dal Centro elaborazione dati e dal centro monitoraggio di Ateneo, secondo tempi e modalità definite dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Sezione I

INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO

Tempi di raccolta

I dati sono raccolti ad aprile di ogni anno.

Modalità di visualizzazione

I dati sono sempre rapportati con la media dei corsi dell'Ateneo.

Tipologia di dato

I dati raccolti in questa sezione sono i seguenti:

a. Iscritti e immatricolati

Sono presentati:

- gli studenti immatricolati (coloro che per la prima volta si iscrivono ad un corso di laurea per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrali a ciclo unico),
- gli studenti iscritti al primo anno (per le lauree magistrali),
- studenti iscritti a seguito di passaggio, trasferimento, o secondo titolo.

b. Caratteristica degli studenti iscritti

- Provenienza geografica e cittadinanza
- Età e genere
- età media
- Provenienza scolastica (con il dettaglio delle scuole di provenienza)
- voto diploma

Per le lauree magistrali, gli ultimi due dati sono sostituiti con l'università di provenienza, classe di laurea, e voto di laurea.

I dati rappresentano esclusivamente gli immatricolati (cosiddetti studenti puri). Non vengono considerati quindi, ad esempio, gli studenti trasferiti o che abbiano richiesto un passaggio di Corso, né gli iscritti ad una seconda laurea.

c. Iscritti ai test

Numero di studenti che partecipano ai test di accesso ai corsi di studio a numero programmato.

La tabella mostra il numero di posti disponibili per il Corso di Studio, il numero di studenti che si sono iscritti al test, il numero di studenti che hanno partecipato al test.

Sezione II

REGOLARITA' NEGLI STUDI

Tempi di raccolta

I dati sono raccolti ad aprile di ogni anno.

Modalità di visualizzazione

I dati sono sempre rapportati con la media dei dati dei corsi dell'Ateneo.

Tipologia di dato

In questa sezione sono presenti i dati di percorso che consentono di monitorare la regolarità nel sostenere gli esami. Le tabelle e i grafici forniscono informazioni su alcuni dati fondamentali per poter monitorare l'andamento degli studi, e che costituiscono la base per il progetto di Ateneo «Tutorato non stop».

I dati raccolti in questa sezione sono i seguenti:

a. Passaggio dal 1° al 2° anno

Il grafico mostra l'andamento delle iscrizioni al secondo anno rilevando: numero di studenti immatricolati nell'anno di riferimento, numero di abbandoni, numero di trasferimenti in uscita, numero di passaggi, numero di studenti che a novembre non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno, numero di studenti che hanno rinnovato l'iscrizione a confronto con la media dei Corsi di Studio dell'ateneo, numero di studenti recuperati nel corso del monitoraggio.

Nel mese di novembre di ogni anno il centro elaborazione dati (CED) invierà i dati al centro di Ateneo di monitoraggio (CAM) degli studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno attuando le linee operative del progetto.

Ecco il flusso temporale

b. LAUREATI IN CORSO

Il grafico e la tabella mostrano la situazione degli studenti immatricolati nell'anno accademico indicato, al termine della durata regolare del Corso di Studio, evidenziando la percentuale dei laureati in corso, degli studenti che risultano ancora iscritti (fuori corso e ripetenti), degli studenti che hanno lasciato il Corso (che includono passaggi, trasferimenti e abbandoni).

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la media dei Corsi di Studio dell'Ateneo, per gli studenti immatricolati negli anni accademici indicati; viene poi confrontato con le coorti precedenti.

c. CREDITI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI DURANTE IL PRIMO ANNO

Regolarità degli studenti nel superare gli esami del primo anno. Il grafico mostra la distribuzione degli studenti iscritti al secondo anno in base ai crediti acquisiti alla fine del primo anno (si considerano i crediti acquisiti dagli studenti entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione).

Indicatori sono:

Quanti si sono iscritti al secondo anno e di questi quanti con 0 cfu, quanti con 1-12, 13-40, 41 o più, e infine media di crediti per ogni studente.

Questo dato, raccolto ad aprile, monitora l'andamento del progetto tutorato no stop. In tabella è presente quindi la percentuale degli studenti che nei primi tre appelli dell'anno precedente avevano conseguito <6 cfu, rapportata a quanti si sono iscritti al secondo anno con meno di 12 cfu.

Sono esclusi i corsi di laurea che erogano soltanto insegnamenti annuali.

d. ESAMI SUPERATI E VOTO MEDIO CONSEGUITO PER CIASCUN INSEGNAMENTO

La tabella presenta i dati relativi al numero di esami superato, al voto medio conseguito per ciascun insegnamento nell'anno solare 2014, e alla deviazione standard. Il dato è riferito al codice dell'insegnamento ed è quindi comprensivo delle varie articolazioni del corso in canali o sottogruppi divisi per lettera. Le materie che prevedono il conseguimento di una idoneità sono escluse.

Nota: non si riporta il voto medio se il numero di esami superati è inferiore o pari a 5

e. DATI DI APPROFONDIMENTO SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

1.ESAMI SUPERATI DAGLI STUDENTI IN MOBILITÀ IN ENTRATA

La tabella mostra il numero di studenti in mobilità in entrata (studenti incoming) che hanno frequentato insegnamenti erogati dal Corso di Studio e sostenuto l'esame. Sono indicati il numero di esami superati e il numero dei crediti acquisiti da questi studenti durante l'anno accademico trascorso presso l'ateneo, evidenziando la media dei crediti acquisiti per studente.

2.PARTECIPANTI A PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA

La tabella illustra il numero di studenti che partecipano in un determinato anno accademico ai programmi di mobilità internazionale.

3.LAUREATI CHE HANNO ACQUISITO CREDITI ALL'ESTERO

La tabella mostra la percentuale dei laureati in un dato anno solare con crediti acquisiti all'estero e registrati nella propria carriera. Il dato del Corso di Studio è confrontato con la media dei Corsi di Studio simili (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli anni solari indicati.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e le opinioni dei laureati sul Corso di studi frequentato sono raccolte ed elaborate dall'Ufficio Job Placement attraverso interviste somministrate ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo. 25/09/2015

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di realizzare tale indagine, ha costituito nel marzo 2015 il Centro di Monitoraggio di Ateneo (CAM).

Gli obiettivi del CAM sono:

- conoscere la spendibilità nel mercato del lavoro dei profili professionali relativi ai percorsi di studio erogati dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di rispondere in modo efficace alle linee guida ANVUR e di Ateneo e alle specifiche esigenze legate all'incrocio domanda/offerta di lavoro;
- creare lo storico degli esiti occupazionali, soggetti a variazione nel tempo, dei laureati dell'Ateneo per una maggiore attendibilità dei dati raccolti.

A tale scopo è stata strutturata una scheda di monitoraggio sul modello del documento AVA (scheda n. 6 dell'Allegato IX). La scheda comprende domande volte a verificare sia lo stato occupazionale, sia l'opinione del laureato sul Corso di studi universitario frequentato, nonché sui servizi erogati dall'Ateneo.

Modalità di somministrazione del questionario

Il questionario è stato somministrato ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo secondo le seguenti modalità:

- TELEFONICA: intervista telefonica del laureato e contestuale compilazione digitale del questionario da parte dell'operatore;
- COMPILAZIONE ONLINE: invito alla compilazione online mediante invio di email massiva
- COMPILAZIONE ONLINE (RECALL): a distanza di 30 gg. 2° invito alla compilazione online mediante invio email massiva.

Nel box Il Corso di studi in cifre è possibile prendere visione dei risultati, costantemente aggiornati, di queste rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: EFFICACIA ESTERNA

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Descrizione questionario di valutazione - UNISOB

23/09/2015

Il questionario di valutazione post-stage, a cura del soggetto ospitante, è uno strumento realizzato per il monitoraggio/valutazione delle esperienze formative curricolari attivate dagli studenti dei CdS dell'Ateneo presso le strutture in partnership.

Con l'emanazione delle modifiche (pubblicate sul Burc n. 44 del 12-08-2013) al Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9 in materia di tirocini formativi e di orientamento, il questionario di valutazione post stage ha ottenuto un riconoscimento normativo. L'art. 9, punto 4 lett. e) del regolamento, prevede l'obbligo per il tutore aziendale di redigere la relazione finale o idonee schede predisposte dal soggetto promotore. Di regola, il questionario viene somministrato alle strutture ospitanti al termine delle esperienze formative per verificare gli effettivi benefici generati dallo stage e monitorare la crescita formativa/professionale degli studenti.

Il questionario di valutazione post -stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage, dati anagrafici dello studente, tipologia di stage (curriculare connesso a CFU, fuori piano studi o punto bonus laurea valido solo per gli stage della Facoltà di Giurisprudenza), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage: livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto, raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.
3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali, trasversali, informatiche, linguistiche.
4. Indicazioni sull'esito dello stage: proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio.

Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



16/06/2017

La Politica della Qualità di Ateneo è elaborata dal Rettore, che ne è responsabile, ed è condivisa dalla Direzione, dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione. Il compito di attuare, gestire e monitorare il raggiungimento degli standard di qualità fissati dall'Ateneo è demandato al Presidio della Qualità, istituito con D.R. n. 2 del 7 gennaio 2013 e così composto:

- Prof. Errico Cuozzo (P.O.): Presidente. È responsabile del sistema di assicurazione e autovalutazione della Qualità di Ateneo, mantiene i rapporti con l'Organismo accreditante (MIUR-ANVUR), e risponde del proprio operato direttamente al Rettore;
- Prof.ssa Natascia Villani, Prof. Gianluca Genovese: AQ per le attività didattiche (organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo; organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche; valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze; supporto ai Presidenti dei Corsi di Studio per le attività di AQ a loro richieste);
- Prof.ssa Maria Antonella Brandimonte: AQ della ricerca (organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca; organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo);
- Prof.ssa Maria Pia Nastri: organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio; organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il Presidio ha altresì una adeguata componente dirigenziale e tecnico-amministrativa di supporto, insediata in un Ufficio appositamente individuato (via Suor Orsola n. 10, primo piano), che è responsabile anche della gestione e dell'archiviazione dei documenti, dei verbali, delle determinazioni, dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione:

- dott. Ciro Strino, Segretario del Presidio (come da verbale n. 1 del 07.02.2013) e responsabile amministrativo per le attività di AQ della formazione;
- dott.ssa Donata Brunetti, responsabile amministrativo per le attività di AQ della ricerca.

Il Presidio della Qualità organizza la raccolta, l'elaborazione e i flussi informativi di tutti i dati necessari per le attività dei Gruppi di Riesame e di gestione AQ dei singoli Corsi di studio (ai quali dedica specifiche e periodiche azioni formative), per la corretta compilazione della SUA e per il suo aggiornamento, nonché per il lavoro del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni paritetiche docenti-studenti. A tal fine, ha elaborato il cronoprogramma delle scadenze cicliche permanenti e uno scadenziario interno annuale per il monitoraggio, l'elaborazione e la trasmissione dei dati, che consenta di rispettare la puntualità delle procedure operative, e lo ha condiviso con gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio:

- la Segreteria Studenti e le Segreterie didattiche, per i dati di ingresso, di percorso e di uscita, e per l'opinione degli studenti sul percorso formativo e sui servizi erogati;
- l'ufficio Orientamento e tutorato, per le indicazioni relative all'Orientamento in ingresso e all'Orientamento e tutorato in itinere;
- l'ufficio Erasmus, per le informazioni riguardanti l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti;
- l'ufficio Job Placement, per la raccolta delle opinioni dei laureati, e per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;
- l'ufficio Stage studenti, per la raccolta delle opinioni di enti e imprese presso le quali si svolgono attività di stage e tirocinio, e per gli esiti delle azioni finalizzate all'accompagnamento al lavoro;
- il CED (Centro Elaborazione Dati e servizi statistici), per l'elaborazione statistica di tutti i dati, e la loro presentazione in una forma che li renda accessibili e facilmente leggibili a tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità.

E' possibile consultare attraverso il PDF allegato le attività di Assicurazione della Qualità svolte a livello di Ateneo nel periodo compreso tra la compilazione della passata SUA e quella attuale.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2017

Il CdS è diretto dal prof. Edoardo D'Angelo (P.O. Filologia latina medievale).

La Giunta di CdS, che si occupa anche delle attività relative alla Qualità, oltre che dal Direttore del CdS, è composta dai dr Carmela Vargas (R.C. Metodologia della ricerca artistica), e Amedeo Visconti (R.C. Storia Greca). Consulenza per il settore storico-artistico è offerta dai prof. P. Leone de Castris e S. Causa.

Docenti di riferimento: RU BORRELLI Giovanni L-ART/02, PA CAUSA Stefano L-ART/02 , PO MARAZZI Massimiliano L-OR/04, ID PAGANO Mario IUS/09.

Rappresentanti Studenti: Eliana Ferraioli.

Gruppo di gestione AQ Carmela Vargas, Amedeo Visconti.

Tutor: RU Vincenzo FRANCIOSI, RU Giovanni BORRELLI, ID

Teofilo DE ANGELIS, ID Mario GRIMALDI.

Si fa presente che la componente studentesca è sempre rappresentata e coinvolta in qualunque attività e progettualità relativa al CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2017

La programmazione per la verifica degli obiettivi-Qualità e per la gestione degli altri aspetti didattici e burocratico-amministrativi del CdS si articola secondo il calendario (di minima) seguente:

- a. un Consiglio di CdS prima dell'inizio del I semestre (settembre);
- b. a. un Consiglio di CdS alla fine del I semestre (con annessa riunione del Nucleo-Qualità: dicembre);
- c. un Consiglio di CdS prima dell'inizio del II semestre (febbraio/marzo);
- d. un Consiglio di CdS alla fine del II semestre (con annessa riunione del Gruppo-Qualità: giugno).

Accanto a queste iniziative di tipo periodico e maggiormente formale, la direzione del CdS terrà ovviamente contatti costanti, praticamente giornalieri, coi docenti, con gli studenti e col personale di segreteria (oltre che con la Presidenza), onde monitorare in maniera costante e quotidiana l'andamento delle attività, didattiche e non del CdS stesso.

QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2017

L'Ateneo di Napoli Suor Orsola Benincasa istituisce nel 1992, tra i primissimi in Italia, un corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali. La tradizione dunque ormai ultraventicinquennale costituisce un bagaglio di esperienza didattica e scientifica di primo livello, che, unito a un costante rinnovamento delle strutture didattiche e laboratoriali (anche in seguito alle numerose riforme susseguitesi del sistema universitario), rende pienamente giustificata l'attivazione, presso l'Ateneo, di un corso triennale e di uno magistrale dedicati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, artistico e architettonico. Accanto a questi, in Ateneo è attivo una scuola quinquennale di Restauro (in tutta Italia non superano la decina). Presso l'Ateneo è infine attiva una Scuola di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'Arte, che, insieme al dottorato di ricerca in Digital Humanities, va a costituire una filiera robusta e strutturata di ricerca e insegnamento, e rendono l'Ateneo una sorta di "cittadella" urbana in campo di Cultural Heritage.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
Nome del corso in inglese	Archaeology and history of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANGELO Edoardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARILLO	Gennaro	SPS/02	PO	1	Affine	1. STORIA DELLA FILOSOFIA
2.	CAUSA	Stefano	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA
3.	D'ANGELO	Edoardo	L-FIL-LET/08	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA UMANISTICA 2. FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE
4.	DE SIMONE	Antonio	ICAR/18	OD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA
5.	MARAZZI	Massimiliano	L-OR/04	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUE, CULTURE E STORIA DELL'ASIA ANTERIORE ANTICA
6.	PAGANO	Mario	IUS/09	ID	1	Caratterizzante	1. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Marna	Marianna		Commissione Paritetica
Ferraioli	Eliana		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Vargas	Carmela
Visconti	Amedeo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GRIMALDI	Mario	
DE ANGELIS	Teofilo	
BORRELLI	Giovanni	
FRANCIOSI	Vincenzo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Santa Caterina da Siena 37 - 80135 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica 10/10/2017

Studenti previsti 34

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	278
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	25/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	30/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/02/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/02/2012

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del corso risulta corretta. Gli obiettivi formativi specifici del corso, il percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi sono definiti in modo chiaro e dettagliato. Le conoscenze richieste per l'accesso e le caratteristiche della prova finale sono indicate con precisione. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati risultano ben delineati. La proposta del Corso di studio interclasse appare motivata in rapporto agli obiettivi formativi specifici dichiarati. La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il Nucleo di Valutazione ritiene che tale proposta istitutiva sia adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo.

Il Nucleo esprime pertanto parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM-2 e LM-89) e ritiene che essa possa contribuire al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

La progettazione del corso risulta corretta. Gli obiettivi formativi specifici del corso, il percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi sono definiti in modo chiaro e dettagliato. Le conoscenze richieste per l'accesso e le caratteristiche della prova finale sono indicate con precisione. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati risultano ben delineati. La proposta del Corso di studio interclasse appare motivata in rapporto agli obiettivi formativi specifici dichiarati. La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il Nucleo di Valutazione ritiene che tale proposta istitutiva sia adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo.

Il Nucleo esprime pertanto parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM-2 e LM-89) e ritiene che essa possa contribuire al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Nell'Offerta formativa della Facoltà di Lettere figurano attualmente il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte e conservazione del patrimonio storico-artistico (LM-89) e il Corso di laurea magistrale in Archeologia e Scienze dell'Antichità e del Medioevo (LM-2).

L'ordinamento didattico del Corso interclasse, nell'ottica di favorire la razionalizzazione delle attività didattiche, soddisfa i requisiti di entrambe le classi, e il suo percorso formativo rispetta le indicazioni fatte presenti nel DM del 26 luglio 2007, n. 386, non costituendo un «espediente per offrire all'interno di un unico contenitore, due corsi» di studio. Il percorso formativo prevede infatti un primo anno realmente comune, che garantisce omogeneità e coerenza culturale degli allievi, consentendo loro di saggiare e sperimentare la contiguità di molte problematiche che investono sia l'ambito archeologico sia quello storico-artistico, e un secondo anno che mette lo studente in condizione di conseguire una solida preparazione specialistica nella classe prescelta. D'altra parte, il Corso di laurea Magistrale interclasse LM 2 & LM 89 è già stato, negli anni passati, approvato dal MIUR e attivato in diversi Atenei italiani, perché non solo consente di razionalizzare le attività didattiche, ma risponde all'esigenza di fornire

competenze interdisciplinari su tutto lo spettro di problematiche, sul piano metodologico e contenutistico, inerenti i beni culturali, storico-artistici ed archeologici. Si tratta infatti di competenze oramai inseparabili per la creazione di figure di professionisti duttili e polivalenti, in grado di spaziare sia geo-cronologicamente, sia metodologicamente in un campo vasto ma sempre più intrecciato.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

In data 20/02/2012 il CUR procede ad esaminare la proposta presentata dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di istituzione del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (classi LM-2 e LM-89), finalizzato all'accorpamento di corsi già presenti nel RAD - con contestuale cancellazione dal RAD degli stessi - in conformità con quanto previsto, per favorire la razionalizzazione delle attività didattiche, dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 2010, n. 50 (allegato B). Si apre sul punto un'ampia e approfondita discussione al termine della quale il Comitato, esaminata la relativa documentazione, visto l'ordinamento didattico del Corso, esprime all'unanimità parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del suddetto Corso di Laurea Magistrale interclasse presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	591700998	ANTICHITA' MINOICHE E MICENEE <i>annuale</i>	L-ANT/01	Massimo PERNA		36
2	2017	591701984	ANTICHITÀ MEDIEVALI <i>annuale</i>	L-ANT/08	Federico MARAZZI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	54
3	2016	591700996	CULTURE DELL'ETÀ DEL BRONZO <i>annuale</i>	L-ANT/10	Massimiliano MARAZZI <i>Professore Ordinario</i>	L-OR/04	36
4	2017	591701985	FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE <i>annuale</i>	L-FIL-LET/08	Edoardo D'ANGELO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/08	54
5	2016	591700989	LETTERATURA UMANISTICA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/08	Edoardo D'ANGELO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/08	54
6	2016	591700986	LINGUE, CULTURE E STORIA DELL'ASIA ANTERIORE ANTICA <i>annuale</i>	L-OR/04	Massimiliano MARAZZI <i>Professore Ordinario</i>	L-OR/04	54
7	2016	591700999	METODOLOGIA E STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <i>annuale</i>	L-ART/04	Carmela VARGAS <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/04	54
8	2016	591700997	PRODUZIONE SCULTOREA ANTICA <i>annuale</i>	L-ANT/07	Vincenzo FRANCIOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36

9	2017	591701991	STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA <i>annuale</i>	ICAR/18	Antonio DE SIMONE <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	ICAR/18	54
10	2017	591702008	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	ICAR/18	Pasquale ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	54
11	2017	591701992	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE <i>annuale</i>	ICAR/18	Giovanni COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/18	54
12	2017	591702007	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA <i>annuale</i>	ICAR/18	Maria Teresa COMO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	54
13	2016	591701001	STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO <i>annuale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Stefano CAUSA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	27
14	2016	591701001	STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO <i>annuale</i>	L-ART/03	Gaia SALVATORI <i>Professore Associato confermato</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/03	27
15	2016	591701003	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE NEL MEDITERRANEO <i>annuale</i>	L-ART/01	Pierluigi LEONE DE CASTRIS <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/02	54
16	2016	591701002	STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA <i>annuale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Stefano CAUSA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	54
			STORIA DELLA		Docente di riferimento		

17	2016	591701089	FILOSOFIA <i>annuale</i>	SPS/02	Gennaro CARILLO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/02	36	
18	2016	591701004	STORIA DELLE ARTI MINORI <i>annuale</i>	L-ART/02	Paola GIUSTI		36	
19	2017	591701986	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/04	Giovanni BORRELLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	36	
20	2017	591701986	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/04	Vincenzo FRANCIOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36	
21	2016	591700988	STRATEGIE DI RICERCA IN CONTESTI ARCHEOLOGICI <i>annuale</i>	L-ANT/10	Carla PEPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	54	
22	2016	591700987	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI <i>annuale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Mario PAGANO <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/09	36	
							ore totali	990

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-89 Storia dell'arte					
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad		
Storia antica e medievale	L-OR/04 Anatolistica	9	9 - 18	Discipline storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	24	24 - 45		
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	18	18 - 27		L-ART/01 Storia dell'arte medievale				
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	54	36 - 54	Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	18	18 - 27		
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica				ICAR/18 Storia dell'architettura				
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			L-ANT/07 Archeologia classica	21	12 - 27	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
L-ANT/01 Preistoria e protostoria	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	9	9 - 18						
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48					
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48				Totale per la classe				72	63 - 117
Totale per la classe		81	63 - 99						

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta **CFU CFU RAD**
offerta min - max

ICAR/18- Storia dell'architettura

L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale

L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro 45 45 - 63

Totale Attività Comuni

45 45 - 63

Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico				
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea				
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese				
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola				
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca				
		12	12		
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	0	LM-89 21	- 36 min 12	
	Totale attività Affini	12 - 21	12 - 36		
Altre attività			CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12	
Per la prova finale			9	9 - 9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-	
Totale Altre Attività			27	27 - 27	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120					
CFU totali inseriti		120	102 - 234		



Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/04 Anatolistica M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	9 - 18
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	18 - 27
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	36 - 54
Formazione tecnica, scientifica e giuridica		-
Archeologia e antichità orientali		-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		

LM-89 Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24 - 45
	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	18 - 27
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12 - 27
	Economia e gestione dei beni culturali	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		
Totale per la classe		63 - 117

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

CFU min

CFU max

L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro

L-ANT/07- Archeologia classica

L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica

45

63

ICAR/18- Storia dell'architettura

L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale

L-ART/01- Storia dell'arte medievale

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2
Archeologia

63
+

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2
Archeologia

99
+

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89
Storia dell'arte

63
-

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89
Storia dell'arte

117
-

massimo dei crediti in comune:

63
=

minimo dei crediti in comune:

45
=

minimo dei crediti per attività caratterizzanti

63

massimo dei crediti per attività caratterizzanti

171

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola

Attività formative affini o

integrative	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	12	36	12
-------------	---	----	----	----

Totale Attività Affini 12 - 36

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 27 - 27

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

Range CFU totali del corso 102 - 234

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L-ANT/10

L'insegnamento è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi. E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di scegliere di arricchire percorso formativo e profilo professionale con l'approfondimento della metodologia della ricerca archeologica.

L-ART/03

L'insegnamento è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi. E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di scegliere di arricchire percorso formativo e profilo professionale con l'approfondimento di questioni e indirizzi legati alla storia dell'arte contemporanea.

IUS/09

Nel percorso interclasse progettato, che ha tra gli obiettivi la formazione di una figura capace di coniugare saperi e metodologia dell'archeologia e della storia dell'arte, si è preferito fornire allo studente la possibilità di scegliere un approfondimento dedicato allo studio delle Istituzioni di diritto pubblico come attività integrativa invece che come caratterizzante.

Note relative alle attività caratterizzanti